

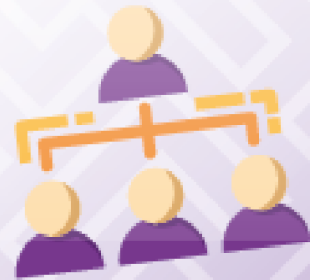


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI XXIII

RCIC855001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 107** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 115** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'istituto comprensivo Giovanni XXIII è ubicato nel territorio del Comune di Villa San Giovanni.

La realtà socio-ambientale presenta criticità e fragilità, sia per ciò che concerne le attività economico-lavorative, sia per quanto riguarda il piano umano e culturale. Nella struttura demografica il segmento dei bambini e dei ragazzi in età scolare è molto ampio. Il tessuto sociale ed economico è legato alla sua posizione strategica per i collegamenti tra la penisola e la Sicilia che ha determinato uno sviluppo basato prevalentemente sui trasporti e sugli scambi commerciali.

Un tratto evidente della società villese è la sua manifesta ricettività di gruppi di immigrati di varie nazionalità, provenienti dal Nordafrica, dall'India, dalla Cina e dall'Europa dell'Est. Alcuni di questi gruppi, che vivono soprattutto con occupazione saltuaria, non risultano ancora pienamente integrati nel tessuto sociale, nonostante la stessa precarietà caratterizzi una fascia consistente della popolazione locale. La mancanza di lavoro stabile e gratificante costituisce per la maggior parte dei giovani un ostacolo alla realizzazione del proprio progetto di vita e questa situazione mette a rischio la coesione sociale e veicola l'illegalità, come unica risorsa economica possibile. Nonostante la presenza di associazioni di volontariato, religiose e sportive, gli spazi sociali dei bambini e dei ragazzi risultano ancora fragili ed evidenziano la presenza di sacche di disagio culturale.

L'eterogeneità dei livelli culturali, sociali ed economici caratterizzanti il territorio, determina bisogni che la scuola rileva per la progettazione di piani educativi. Apertura al pluralismo, accettazione della diversità sono i punti cardine su cui si basano i percorsi formativi predisposti



dalla nostra scuola per ogni alunno.

Bisogni Formativi

Il processo di apprendimento, in virtù dei profondi cambiamenti che negli ultimi anni hanno interessato la scuola e la società, anche a causa della pandemia, non può essere circoscritto all'acquisizione dei saperi disciplinari, ma deve essere funzionale a fronteggiare una realtà in continua evoluzione, incerta e mutevole. A tal fine la scuola ritiene necessario stringere significative alleanze con tutti gli attori del territorio coinvolti nel processo di educazione di bambini e adolescenti affinché si favorisca un processo virtuoso che miri alla formazione di cittadini responsabili e di persone autentiche.

La nostra scuola quindi è chiamata a rinnovare i suoi obiettivi:

consegnare ai giovani il patrimonio del passato;

insegnare ad interpretare il presente;

formare le competenze per costruire il futuro;

allenare, per mezzo dello studio, pensiero e coscienza critica perché i nostri alunni diventino cittadini che hanno a cuore il bene di tutti e ciascuno.

L'Istituto si attiva, pertanto, fin dalle prime classi, per:

- promuovere relazioni significative fra tutti i soggetti coinvolti
- offrire ai bambini ed ai ragazzi percorsi formativi attenti alla loro vita
- sostenere i genitori nel loro compito educativo
- formare e accompagnare gli insegnanti
- vivere l'impegno culturale e la presenza sul territorio



Considerando, inoltre, il contesto ambientale in cui si snoda l'offerta formativa pianificata dalla nostra Scuola assumono particolare rilevanza i processi formativi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni sociali degenerativi quali devianza giovanile, degrado del patrimonio culturale e paesaggistico, svantaggio socio-culturale, inquinamento ambientale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Presenza attiva di reti sociali e cooperazione continua fra scuola ed associazioni del territorio. Promozione di strategie per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di educazione interculturale. Massima attenzione in termini di accoglienza, integrazione ed inclusione degli alunni BES ed alunni stranieri, per i quali l'istituto predispone protocolli di accoglienza, progetti interculturali, C.T.S. annesso all'istituto (scuola polo per l'inclusione), Sportello Autismo.

Vincoli:

Popolazione studentesca proveniente da realtà socio-culturali diverse, con problematiche spesso dovute a particolari situazioni di disagio socio-economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Territorio caratterizzato da realtà socio-culturali diverse. Il tessuto sociale ed economico è legato alla sua posizione strategica per i collegamenti tra la penisola e la Sicilia che determina uno sviluppo basato prevalentemente sui trasporti e sugli scambi commerciali. Stretta collaborazione tra la scuola ed Enti Locali, Associazioni del Terzo settore e altre istituzioni scolastiche che operano nel settore educativo e culturale del territorio. Coinvolgimento dell'ente locale con particolare riferimento al settore per le politiche sociali per garantire il diritto allo studio agli alunni con BES (borse di studio, assistenti di base, trasporto).

Vincoli:

Si registra la presenza di alcuni piccoli gruppi di immigrati che vivono soprattutto di occupazione saltuaria. La loro mancata integrazione nel tessuto sociale del territorio determina l'insorgenza di episodi di disagio culturale e sociale. Il dissesto finanziario in cui versa l'Ente locale determina notevoli difficoltà nell'espletare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola pone massima attenzione nella realizzazione di spazi e luoghi idonei a favorire i processi di apprendimento dei propri studenti. Ogni plesso ha a disposizione strumenti tecnologici, le classi sono dotate di LIM o schermi multi-touch. In alcuni plessi sono stati allestiti laboratori linguistici, musicali, scientifici e artistici. Presso la scuola secondaria di primo grado "Caminiti" è presente l'Atelier creativo digitale, l'Auditorium "Caminiti" e una palestra agibile. Tutti gli edifici sono connessi alla rete WIFI. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Le fonti di finanziamento che la scuola ha ottenuto nel corso del triennio in aggiunta alle risorse statali, costituiscono il frutto di un'attenta progettualità, grazie alla quale sono stati approvati i seguenti progetti: Bando 440 (Sportello autismo, Transizione ecologica, Pratica corale), Progetto STEM (PNSD), PON FSE e FESR.

Vincoli:

Mancanza di una palestra per il plesso San Giovanni Bosco Cannitello. Palestra non agibile nel Plesso Giovanni XIII. Mancata conclusione dei lavori di adeguamento sismico del plesso "Don Milani", chiuso al pubblico ormai da diversi anni. Il trasferimento della popolazione scolastica presso altra sede comporta una molteplicità di problematiche logistiche ed organizzative.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'istituto in larga misura è in sede stabile e a contratto indeterminato. La maggior parte dei docenti in servizio ha un'anzianità superiore a 10 anni, parecchi risiedono nel comune, un esiguo numero è pendolare. L'appartenenza dei docenti al territorio circostante dà garanzia di continuità di servizio presso l'istituto e una maggiore qualità delle prestazioni. Numerosi docenti sono in possesso di competenze informatiche. Le competenze professionali sono state promosse mediante la rilevazione di bisogni formativi tramite questionari ai docenti e il successivo aggiornamento del piano triennale di formazione che è stato formulato tenendo conto dei bisogni formativi emersi, delle priorità e degli obiettivi strategici della scuola, dell'esigenza di innovazione tecnologica. La gestione dell'atelier creativo con particolare riferimento alla sezione di robotica educativa, programmazione area 3D e laser CUT, ha richiesto il raggiungimento di competenze specifiche. Partecipazione continua della scuola a sperimentazioni nazionali, a progetti innovativi (Erasmus +, E-twinning, Sperimentazione EIS). I docenti di sostegno, sono in possesso di specializzazione e programmano i corsi di formazione che la scuola polo propone all'utenza. Gli alunni disabili con legge 104 comma 3 vengono affiancati dagli assistenti educativi. Per l'inclusione degli alunni ucraini, nel 2021, viene inserita all'interno della scuola la figura dell'interprete di lingua



ucraina.

Vincoli:

Le risorse non risultano adeguate alla complessità dell'organizzazione. Difatti si sono rese necessarie numerose itineranze su più plessi che rendono meno efficace la gestione degli orari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC855001
Indirizzo	VIA AMMIRAGLIO CURZON 34 VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Telefono	0965751533
Email	RCIC855001@istruzione.it
Pec	rcic855001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovannixxiii.edu.it

Plessi

INFANZIA FERRITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85501T
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ FERRITO 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	• Via NAZIONALE SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

INFANZIA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RCAA85502V
Indirizzo	VIALE ROCCO LARUSSA VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	Via C. ALVARO 42 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

INFANZIA ACCIARELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA85503X
Indirizzo	VIA CORIGLIANO FRAZ ACCIARELLO 89010 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	Via UMBERTO SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

INFANZIA PEZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA855041
Indirizzo	VIA LAZZARO FELICE RIONE PEZZO 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	Via F. LAZZARO SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

CANNITELLO - "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE855013
Indirizzo	VIA FONTANA VECCHIA VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA SAN GIOVANNI



Edifici

- Via PAIZZA DEGLI ENOTRI 3 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

Numero Classi

7

Totale Alunni

118

VILLA S.G. CAP."GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE855024

Indirizzo

VIA AMMIRAGLIO CURZON 34 VILLA SAN GIOVANNI
89018 VILLA SAN GIOVANNI

Edifici

- Piazza VALSESIA SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

Numero Classi

15

Totale Alunni

302

ACCIARELLO - "ROCCO LARUSSA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE855035

Indirizzo

VIA CORIGLIANO VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA
SAN GIOVANNI

Edifici

- Via UMBERTO SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC

Numero Classi

7

Totale Alunni

113

PEZZO - "DON LORENZO MILANI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE855046
Indirizzo	VIA NUOVA BRIATICO VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	Via NUOVA BRIATICO SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

CAMINITI (VILLA SAN GIOVANNI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM855012
Indirizzo	VIA MONSIGNOR SANTO BERGAMO 49 VILLA SAN GIOVANNI 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	Via monsignor bergamo SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC
Numero Classi	15
Totale Alunni	291

CANNITELLO(VILLA SAN GIOVANNI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM855023
Indirizzo	VIA GIOVANNI TRECROCI CANNITELLO 89018 VILLA SAN GIOVANNI
Edifici	Via trecroci SNC - 89018 VILLA SAN GIOVANNI RC
Numero Classi	8



Totale Alunni

103



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	3
	Atelier Creativo	1
	Auditorium	1
	Aula laboratorio inclusione	1
	Aula per il CTS	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche

Approfondimento

Ogni aula è dotata di LIM o di Schermo interattivo e a disposizione degli studenti vi sono n. 24 Notebook

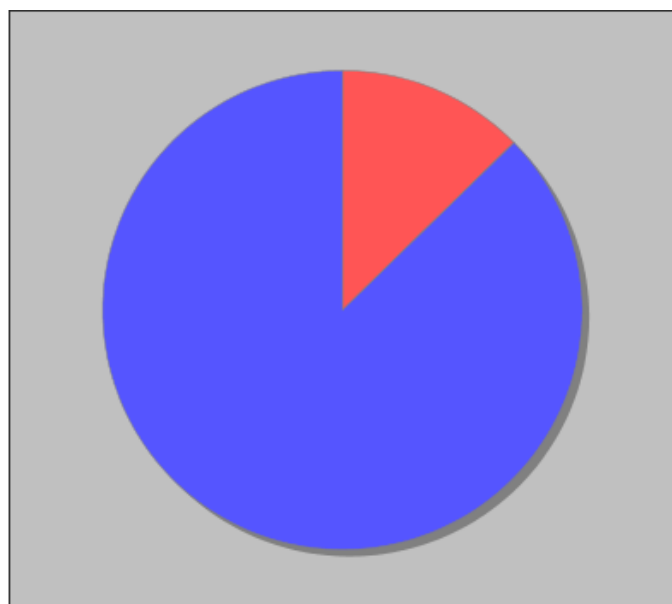


Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	30

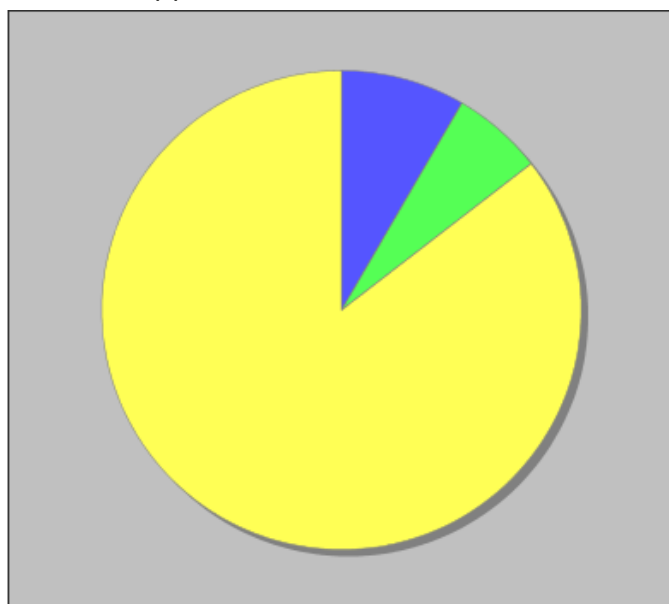
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 179

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 153



Aspetti generali

Le attività formative poste in essere dall'Istituto vengono definite sulla base di un'analisi del contesto che muove anche dalla evoluzione del quadro normativo. Gli obiettivi strategici emersi dal RAV e dal PDM connotano l'identità della scuola che, per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi espressi dalla realtà locale di appartenenza, individua obiettivi, definisce ruoli e competenze, attiva sinergie formative, stipula reti e protocolli. Nella definizione di strategie ed azioni, notevole importanza viene attribuita ai pareri ed alle proposte degli stakeholder.

In tale prospettiva vengono realizzate analisi SWOT del contesto territoriale, economico e sociale, storico e antropologico e, sulla base dei risultati emersi, viene definita e condivisa la Mission dell'Istituto finalizzata a:

1. promuovere l'innovazione in una progressione che rispetti i tempi di apprendimento e secondo quanto richiesto dalla legge 107/2015, dai decreti legislativi attuativi e dal Piano di Miglioramento della scuola;
2. assicurare l'integrazione di tutti i contesti formativi del territorio;
3. garantire l'articolazione e la flessibilità nell'utilizzo razionale delle risorse professionali disponibili;
4. indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto;
5. progettare un curriculum fondato sulla trasversalità, verticalità e ciclicità dei processi di apprendimento, all'interno dei quali le competenze acquisite si approfondiscono, si integrano e si incrementano ricorsivamente;
6. conferire coerenza al processo formativo indirizzando tutte le risorse verso il conseguimento delle priorità e degli obiettivi strategici emersi nel RAV ed esplicitati nel PdM;
7. consolidare le strategie di inclusione ed integrazione funzionali alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;



8. valorizzare il rapporto scuola famiglia;
9. connotare l'aula come spazio di sperimentazione e ricerca nel quale possa essere realizzata una didattica attiva e orientativa con giochi di simulazione, lezioni capovolte, apprendimento cooperativo, educazione tra pari, uso delle tecnologie;
10. realizzare la sinergia inter-istituzionale con il territorio sulla quale si fonda il miglioramento dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

Priorità

Ridurre i fenomeni di cheating, fino a completo abbattimento della percentuale in essere.

Traguardo

Percentuale di cheating compresa tra 0 e 2 punti percentuali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi innovativi per una didattica per competenze**

Si tratta di un percorso di miglioramento che afferisce all'innovazione didattica, un perno attorno al quale s' intende porre in essere le azioni chiave dei docenti e dei dipartimenti. Investirà innanzi tutto la formazione dei docenti riguardo l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche. I percorsi formativi saranno strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo, sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere). Il tutto sarà dunque connesso ad una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, d' inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La diffusione dell'innovazione metodologica può ragionevolmente migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni, avendo cura di attenzionare i diversi stili di apprendimento. Questo può favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascuno agli obiettivi di sistema. Il monitoraggio degli esiti per classi parallele, e tra diversi ordini di scuola, fornirà gli strumenti per consolidare o riprogettare le azioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.



Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di intervento personalizzato per alunni in difficoltà di apprendimento o svantaggio socio economico e/o culturale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare e diffondere pratiche innovative condivise mediante attività laboratoriali

Implementare gli strumenti tecnologici in dotazione ai docenti, ai laboratori e alle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e, in particolare, per gli allievi con difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la didattica orientativa e gli incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la percentuale dei docenti coinvolti in incarichi di corresponsabilità per un'efficace valorizzazione delle risorse interne



Attività prevista nel percorso: Acquisire, sperimentare, documentare e diffondere buone pratiche metodologiche e didattiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Realizzare percorsi di sperimentazione nelle classi/sezioni comporta il coinvolgimento e la responsabilità flussi informativi orizzontali (docenti/dipartimenti) e verticali (dirigenza/funzioni strumentali/ dipartimenti) capaci di intessere reti verso l'esterno (scuole/enti locali, agenzie formative). Il modello organizzativo dell'Istituto è strumentale alla piena realizzazione e diffusione di buone pratiche e efficaci metodologie didattiche. L'Animatore digitale, insieme alle Funzioni strumentali e ai numerosi gruppi di lavoro, in seno all'organizzazione, e in stretta collaborazione con il dirigente e il suo staff, promuovono e diffondono costantemente i percorsi e i processi di apprendimento innovativi avviati.
Risultati attesi	L'attività è volta a favorire ulteriormente il processo di scambio delle esperienze per mettere in atto, in una logica sistemica, con azioni sempre più mirate, la diffusione delle pratiche didattiche più significative ed innovative potenziandone lo scambio (best practices). Si predisporrà una gestione efficace dei tempi di progettazione e valutazione delle competenze



trasversali affinché siano sempre più condivise sia in fase di programmazione iniziale del percorso che in itinere. Strumento essenziale sarà il monitoraggio degli esiti per validare o riprogettare le attività di insegnamento, costantemente orientate al raggiungimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze con una rendicontazione chiara basata su indicatori specifici.

Attività prevista nel percorso: Erasmus plus KA121

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Il coordinatore del progetto Erasmus, espressione del collegio docenti, è stato individuato nell'ambito delle professionalità che supportano i processi organizzativi della nostra scuola sul piano operativo. E' Animatore digitale, autentico promotore dell'innovazione a scuola; ha partecipato al precedente progetto Erasmus ed al progetto eTwinning; è responsabile dell'attuazione nella nostra scuola del Programma di scambio di assistenti di lingua straniera. La responsabilità del monitoraggio e del controllo del rispetto degli standard di qualità è assegnata al docente Funzione Strumentale area Valutazione. Sarà elaborato un Piano di monitoraggio con un focus sugli standard di qualità per controllare in itinere lo sviluppo del progetto a garanzia di una buona esperienza di mobilità, di buoni risultati di apprendimento per tutti i partecipanti e per il



raggiungimento degli obiettivi del Programma. Il Dirigente scolastico è leader impegnato in Erasmus plus per migliorare il processo d'insegnamento/apprendimento, offrire agli alunni orizzonti più ampi, creare opportunità di sviluppo professionale per i docenti ed il personale, consolidare l'autorevolezza dell'istituzione scolastica sul territorio, creare nuovi legami istituzionali e di comunità.

Risultati attesi

Erasmus plus sarà spazio di sperimentazione per maturare numerose competenze. Le attività previste dal piano sono "esperienze partecipative" in cui gli alunni saranno promotori e responsabili di azioni di studio e ricerca, di rinnovamento degli spazi di vita e dei rapporti sociali. I risultati attesi insistono principalmente sul metodo e su un approccio di ricerca scientifica che consentirà di educare alla sostenibilità ambientale in uno scambio di buone pratiche con altre scuole europee per formare alla cittadinanza europea, in un contesto laboratoriale finalizzato a migliorare le competenze linguistiche attraverso la mobilità (fisica, digitale e mista).

● **Percorso n° 2: Percorsi innovativi per una didattica inclusiva**

L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII è sede del CTS, Scuola Polo per L'Inclusione per la provincia di Reggio Calabria e costituisce per il territorio un punto di riferimento per la formazione e le azioni volte a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. I processi inclusivi sono fortemente orientati da un costante metodo di studio e sperimentazione, volto a rendere le attività sempre più efficaci e innovative. La formazione del personale risulta essere la migliore forma di impulso per perseguire tale obiettivo. Difatti ogni anno aggiornamento, auto-aggiornamento, didattica laboratoriale e costanti attività di ricerca caratterizzano le azioni sottese a quest'area d'intervento. In particolare sono previsti ulteriori ambiti di intervento/azione mediante l'operato sinergico del GLI/ GLHI e del Dipartimento Inclusione. Verranno ulteriormente ampliate e specializzate varie forme di didattica laboratoriale inclusiva a carattere interdisciplinare di variegata tipologia: psico-motoria, grafico-iconica, musicale, multimediale già avviate nell'Istituto coinvolgendo il territorio e creando



reti con scuole, enti e associazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettare percorsi di intervento personalizzato per alunni in difficoltà di apprendimento o svantaggio socio economico e/o culturale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare e diffondere pratiche innovative condivise mediante attività laboratoriali

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la didattica orientativa e gli incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli strumenti di comunicazione per una maggiore condivisione del piano strategico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la percentuale dei docenti coinvolti in incarichi di corresponsabilità per un'efficace valorizzazione delle risorse interne

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare gli incontri formativi per le famiglie creando un forte senso di



appartenenza e di partecipazione

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento d'area, umanistica, lingua straniera e scientifico-tecnologica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	In fase progettuale, si dovrà porre attenzione alla scelta e alla promozione dei percorsi inclusivi da attuare mediante i progetti e laboratori rivolti a tutti gli alunni. La responsabilità sarà condivisa con diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'Istituto: innanzitutto le Funzioni strumentali, interfaccia del dirigente scolastico, i gruppi di lavoro predisposti e specificatamente incaricati nel Piano annuale delle attività, gli insegnanti di sostegno in coordinamento con i docenti delle classi e con i docenti dell'organico di potenziamento.
Risultati attesi	L'attività va intesa come un momento di lavoro diverso rispetto alle modalità delle lezioni tradizionali dovrà mirare al consolidamento di motivazione, metodo di studio, organizzazione del lavoro e tecniche di apprendimento. La corretta ed efficace realizzazione del recupero prevederà un



monitoraggio costante del processo e un continuo confronto fra docenti attraverso scambio di informazioni, opinioni e consigli mediati dal Coordinatore di Classe. Per le classi iniziali i corsi dovranno configurarsi come momenti di recupero o rafforzamento delle capacità e delle tecniche di apprendimento, per le classi intermedie gli interventi possono configurarsi essenzialmente come momenti di recupero di conoscenze specifiche disciplinari. Verranno ulteriormente ampliate e specializzate varie forme di didattica laboratoriale, inclusiva a carattere interdisciplinare di variegata tipologia: psico-motoria, grafico-iconica, musicale, multimediale già avviate nell'Istituto, questo innalzerà il livello di coinvolgimento e potenzierà gli apprendimenti di ciascuno. La documentazione risulterà essere evidenza d' interventi e percorsi: prodotti inclusivi formativo-informativi (Protocolli descrittivi e di intervento in merito a diversificate patologie; ideazione e/o implementazione di Vademecum di genere vario (specialistici, didattici, di rilevanza socio-culturale ecc.) per operatori scolastici e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Inclusione sociale e coordinamento con il territorio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
educatori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabili di questo coordinamento saranno tutti i soggetti che operano sinergicamente sull' Inclusionione. Il Dirigente scolastico è coadiuvato dalle Funzione strumentale dedicata, espressione del Collegio docenti, sia ad intra (lavoro dei consigli di classe, rapporti con le famiglie) che ad extra nelle relazioni con gli specialisti, gli assistenti educativi, le associazioni di volontariato. Si coinvolgerà la Funzione strumentale Territorio, e il gruppo di lavoro destinato alla "Progettualità integrata con il territorio" opportunamente istituita in quest'anno scolastico e, naturalmente, i referenti dei singoli progetti in rete e in partenariato con enti, associazioni e istituti scolastici.
Risultati attesi	Il progetto si propone di creare un coordinamento territoriale tra tutti gli enti che a vario titolo posso aiutare il percorso d' inclusione sociale dei minori con disabilità. S' intende formare, in maniera specifica e attenta, gli operatori che seguono i disabili e attuare strategie di percorsi condivisi e congiunti con istituzioni, associazioni e enti del territori. Il fine sotteso è promuovere la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità e in condizioni di povertà educativa. Si sosterranno quindi interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche. Si vuole così garantire la piena inclusione dei minori in situazione di "doppio svantaggio" (povertà e disabilità).

● **Percorso n° 3: Continuità e orientamento**

Il nostro Istituto intende garantire prioritariamente gradualità e personalizzazione dei processi formativi, indicando le modalità per la formazione dei gruppi classe, per la raccolta di elementi



di conoscenza degli alunni in uscita e in ingresso, per la realizzazione della continuità educativa e didattica. Il percorso nasce dalla necessità di monitorare efficacemente tutte le attività dell'Istituto finalizzate al passaggio d' informazioni, agli interventi di accoglienza, alla progettazione degli Ordini di Scuola per la continuità orizzontale e verticale al fine di migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni nei tre ordini di Scuola, con un passaggio dalle conoscenze alle competenze, necessarie per tutto l'arco della vita. Occorre sviluppare al meglio le potenzialità socio-cognitive dell'alunno, stimolandolo ad incrementare le competenze possedute, orientandolo ad investire nel migliore dei modi ed esprimendo un Consiglio di Orientamento efficace a garantirgli il successo formativo e la piena partecipazione al proprio progetto di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di intervento personalizzato per alunni in difficoltà di apprendimento o svantaggio socio economico e/o culturale.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare e diffondere pratiche innovative condivise mediante attività laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e, in particolare, per gli allievi con difficoltà di apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare la didattica orientativa e gli incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli strumenti di comunicazione per una maggiore condivisione del piano strategico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare la percentuale dei docenti coinvolti in incarichi di corresponsabilità per un'efficace valorizzazione delle risorse interne

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Potenziare gli incontri formativi per le famiglie creando un forte senso di appartenenza e di partecipazione

Attività prevista nel percorso: Individuare una procedura per la raccolta sistematica dei risultati formativi degli alunni nei percorsi scolastici successivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Il processo di orientamento risulta essere strumento preziosissimo per guidare gli alunni, bambini e adolescenti, a costruire il proprio percorso di apprendimento in modo sempre più autonomo, responsabile e attivo. Tale processo educativo comporta il coinvolgimento e la responsabilità flussi orizzontali (docenti/dipartimenti) e verticali (dirigenza/funzioni strumentali/ dipartimenti) capaci di intessere reti verso l'esterno (scuole/enti locali, agenzie formative). Le funzioni strumentali interessate sono la Funzione PTOF e la Funzione Territorio che coordina i gruppi di lavoro specificatamente



destinati alla progettazione e al monitoraggio delle attività di orientamento. La Commissione continuità, in collaborazione con la funzione Autovalutazione e monitoraggio avrà la responsabilità di recuperare i dati necessari, interpretarli e renderli fruibili.

Risultati attesi

Le azioni nell'arco del triennio saranno tese a migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni nei tre ordini di Scuola; a sviluppare al meglio le potenzialità socio-cognitive dell'alunno, stimolandolo ad incrementare le competenze possedute, orientandolo ad investire nel migliore dei modi ed esprimendo un consiglio di orientamento efficace a garantirgli il successo formativo e la piena partecipazione al proprio progetto di vita. Uno dei risultati attesi a breve termine è la costituzione di una banca dati in rete con gli Istituti di formazione superiore che consenta il monitoraggio e l'analisi dei dati pervenuti e degli esiti a lunga distanza.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Alla luce dell'analisi di contesto in cui opera l'Istituto, il processo di orientamento risulta essere di particolare pregnanza educativa, in quanto strumento per guidare gli alunni, bambini e adolescenti, a costruire il proprio percorso di apprendimento in modo sempre più autonomo, responsabile e attivo.



Tale processo educativo comporta il coinvolgimento e la responsabilità di flussi orizzontali (docenti/dipartimenti) e verticali (dirigenza/funzioni strumentali/ dipartimenti) capaci di intessere reti verso l'esterno (scuole/enti locali, agenzie formative). Le funzioni strumentali interessate sono la Funzione PTOF e la Funzione Territorio che coordina i gruppi di lavoro specificatamente destinati alla progettazione e al monitoraggio delle attività di Orientamento.

Risultati attesi

Le attività avranno come comune denominatore quello di sostenere gli alunni in un personale percorso di conoscenza e orientamento, fondato sull'esplorazione delle proprie potenzialità e dei propri talenti, sulla spinta a conoscere sempre di più la realtà locale, scolastica e non, in cui viviamo e operiamo, ben consapevoli che ci muoviamo tuttavia all'interno di una cornice sociale e culturale sempre più globale e interconnessa. Favorire attività in rete con gli istituti del territorio contribuirà a gestire una formazione unitaria e permanente. Molti progetti sono stati avviati con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" (Laboratori di lettura, di lingue classiche, di robotica, di sport, di teatro), di biomedicina), altri saranno favoriti con l'intento di rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità e delle proprie attitudini, potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni e infine guidare e sostenere l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Strumenti di comunicazione

L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII ritiene che la circolazione e la diffusione delle informazioni sia sempre più determinante per garantire quei criteri di efficienza e trasparenza a cui la scuola è chiamata. Si rivela pertanto necessaria alla sua ottimizzazione la scelta di strumenti e modalità innovativi, volti a raggiungere gli stakeholders più significativi per l'istituzione scolastica.

L'Istituto, in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa, ha inteso implementare le funzionalità del RE per una maggior condivisione delle informazioni fra le professionalità interne della scuola, e tra docenti e famiglie. Il sito, la piattaforma Gsuite e i suoi applicativi e, dal corrente anno scolastico l'istituzione di una pagina FACEBOOK, sono concepiti come strumenti funzionali a una maggiore e rapida diffusione delle buone pratiche educative della scuola, nel rispetto dei diritti di privacy dei nostri studenti e delle loro famiglie.

Tali strumenti assolvono quindi a diverse funzioni:

- sono informativi
- delineano l'identità dell'istituto nei confronti dell'utenza
- sono bacheca degli avvisi, dei bandi, delle attività
- costituiscono archivio e memoria di progetti e di esperienze
- sono servizio a carattere pubblico
- garantiscono trasparenza e visibilità delle attività di gestione
- diffondono contenuti culturali e didattici



Pratiche didattiche innovative

L'innovazione della didattica costituisce un perno attorno al quale si snodano le attività formative poste in essere dai docenti dell'istituto, ben consapevoli che , oggi più che mai, è necessario offrire agli alunni situazioni di apprendimento funzionali ai loro bisogni formativi. In particolare, a partire dall'a.s. 2022/2023 un gruppo di docenti di scuola primaria di matematica ha inteso prendere parte alla sperimentazione didattica SApIE EIS 22/23 (www.sapie.it) promossa da una società accademica composta da docenti universitari, ricercatori e insegnanti e volta allo sviluppo di approcci di interventi educativi centrati sull'analisi delle evidenze, come strumento di confronto e volti a ridefinire concetti chiave nell'azione didattica.

Nel contempo il nostro istituto si spende per attivare percorsi di internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 (accreditamento PIANO Erasmus PLUS),l'attivazione dell'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e l'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione della didattica costituisce un perno attorno al quale si snodano le attività formative poste in essere dai docenti dell'istituto, ben consapevoli che , oggi più che mai, è necessario offrire agli alunni situazioni di apprendimento funzionali ai loro bisogni formativi. In particolare, dal corrente anno quest'anno un gruppo di docenti di scuola primaria di matematica ha inteso



prendere parte alla sperimentazione didattica SApIE EIS 22/23 (www.sapie.it) promossa da una società accademica composta da docenti universitari, (R. Trinchero et alii) ricercatori e insegnanti e volta allo sviluppo di approcci di interventi educativi centrati sull'analisi delle evidenze, come strumento di confronto e volti a ridefinire concetti chiave nell'azione didattica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il capitale professionale di cui è dotata la nostra scuola è uno dei principali fattori da cui partire per porre in essere le attività programmate nel Piano triennale dell'offerta formativa, motivo per cui il nostro istituto intende puntare sempre di più sullo sviluppo professionale dei docenti, facendone un punto di raccordo tra le istanze educative espresse dalla comunità educante in cui si iscrive l'azione pedagogico-educativa della scuola stessa, e la reale possibilità di rendere l'offerta formativa uno strumento sostanziale per garantire il successo formativo degli studenti.

Nello specifico, le azioni di formazione progettate dalla Scuola e rivolte al personale docente saranno indirizzate a implementarne le competenze progettuali e valutative, digitali e, in particolare, le competenze didattico-pedagogiche volte a rendere effettiva l'inclusione degli alunni portatori di bisogni educativi speciali. Il modello di formazione sarà fondato sulla ricerca-azione e sulla condivisione di buone prassi, dal momento che il nostro istituto crede fortemente nella necessità di mettere in pratica le conoscenze e le competenze maturate dai docenti nell'ambito del piano di formazione prestabilito.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In riferimento a quanto previsto dal **Piano Scuola 2020-2021** per il triennio 2022/2025 il nostro istituto ha inteso attivare con le associazioni del terzo settore e le istituzioni operanti a vario titolo sul territorio un **Patto Educativo di Comunità**.

In vista di tale scopo, volto a rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e la comunità educante, l'istituto Giovanni XXIII intende sottoscrivere accordi specifici con le realtà del terzo settore del Comune di Villa San Giovanni, avendo cura di condurre a unità di intenti tutti gli interventi che si potranno in essere.



L'intento comune, al di là delle specificità proprie della scuola e delle caratteristiche peculiari di ciascuna associazione che agisce ed opera nel territorio, sarà quello di orientare il percorso della comunità tutta verso il perseguimento di quegli obiettivi di cittadinanza attiva, di socialità, di formazione di persone autentiche, che intendono contrastare quelle sacche di povertà educativa che caratterizzano, oggi più che mai, la nostra comunità territoriale, soprattutto in considerazione della complessa situazione causata dalla pandemia COVID-19.

A fronte della complessità di tale scopo l'istituto ha intrapreso **un dialogo con le associazioni** in maniera che la definizione del patto educativo sia la naturale conseguenza di un processo di conoscenza reciproca attivato in maniera graduale e costante, reso possibile dall'uso di un linguaggio comune.

Nella sezione Organizzazione del PTOF è visibile il prospetto completo delle associazioni che aderiscono al Patto Educativo di Comunità.



Aspetti generali

Tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono pensate e progettate dal nostro Istituto non come singole attività, ma come un complesso di iniziative che si rivolgono a bambini e giovani studenti nell'ambito di un orientamento didattico e pedagogico volto allo sviluppo delle competenze chiave europee. Queste ultime infatti costituiscono il perno e l'ossatura intorno ai quali è stato predisposto il Curricolo unitario di scuola; motivo per cui si è ritenuto indispensabile accorpare le diverse iniziative e attività didattiche progettate in relazione alle macroaree di competenza di cui sono espressione.

In virtù di quanto esposto, si ravvisa la necessità per i nostri portatori di interesse di leggere e interpretare il dettaglio delle iniziative di arricchimento formativo (presenti nella sezione Approfondimento di ogni singola macro-area progettuale) alla luce delle premesse valoriali e didattico-pedagogiche poste in premessa a ciascuna macro-area di competenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA FERRITO	RCAA85501T
INFANZIA CENTRO	RCAA85502V
INFANZIA ACCIARELLO	RCAA85503X
INFANZIA PEZZO	RCAA855041

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANNITELLO - "S.GIOVANNI BOSCO"	RCEE855013
VILLA S.G. CAP."GIOVANNI XXIII"	RCEE855024
ACCIARELLO - "ROCCO LARUSSA"	RCEE855035
PEZZO - "DON LORENZO MILANI"	RCEE855046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAMINITI (VILLA SAN GIOVANNI)

RCMM855012

CANNITELLO(VILLA SAN GIOVANNI)

RCMM855023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FERRITO RCAA85501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CENTRO RCAA85502V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ACCIARELLO RCAA85503X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: INFANZIA PEZZO RCAA855041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANNITELLO - "S.GIOVANNI BOSCO" RCEE855013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S.G. CAP."GIOVANNI XXIII" RCEE855024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACCIARELLO - "ROCCO LARUSSA" RCEE855035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PEZZO - "DON LORENZO MILANI"
RCEE855046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMINITI (VILLA SAN GIOVANNI)
RCMM855012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CANNITELLO(VILLA SAN GIOVANNI)
RCMM855023



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base a quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica deve svolgersi in non meno di 33 ore per ciascun anno di corso, nell'ambito del monte ore annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Il computo orario relativa all'apporto di ciascuna disciplina alla definizione del curriculum di educazione civica non è preordinato e definito in uno schema rigido, ma è dettato dalla necessità di individuare le ore funzionali ad un più agevole raccordo tra le discipline per la realizzazione di compiti autentici e significativi individuati nelle UdA, in un'ottica fortemente interdisciplinare. L'insegnamento di tale disciplina prende forma infatti nell'ambito di un disegno educativo, didattico e formativo di natura trasversale. facendo fede



alla necessità di sviluppare il curricolo di educazione civica in non meno di 33 ore annuali, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno in maniera flessibile.

Il curricolo di educazione civica è parte integrante del curricolo unitario di scuola, progettato per competenze e posto a revisione nell'ultima parte dell'a.s. 2021/2022.

Approfondimento

In ottemperanza al decreto interministeriale n. 176/2022 (art. 4), predisposto in attuazione del d. legislativo 13 aprile n. 60, i PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII si svolgeranno in orario curricolare aggiuntivo rispetto al quadro orario per 99 ore annuali.



Curricolo di Istituto

GIOVANNI XXIII

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: VILLA S.G. CAP."GIOVANNI XXIII"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" [\[1\]](#). Anche il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento a:

- Competenze chiave europee (Raccomandazioni del Consiglio Europeo maggio 2018)
- Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina declinati in abilità e conoscenze

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).



Perché il Curricolo verticale?

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo degli studenti, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Si delinea pertanto un processo unitario, graduale e coerente delle tappe e delle scansioni d'apprendimento degli allievi in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

Quali le scelte di fondo?

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La costruzione del Curricolo prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formato un gruppo di lavoro con i docenti referenti dei dipartimenti verticali coordinati dalla funzione strumentale Area 1 PTOF.

Il confronto e l'analisi attenta dei curricoli si concentrano sui raccordi tra i tre ordini di scuola delineando delle azioni progettuali "di continuità" in cui fissare traguardi di competenze e obiettivi formativi per garantire un sereno e proficuo passaggio da un ordine all'altro dei tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo. I percorsi di formazione finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Per quanto riguarda le competenze chiave trasversali, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le



competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. E' evidente che le competenze chiave trasversali fanno capo a tutte le discipline e, tutte le discipline, concorrono a costruirle.

Le competenze sociali e civiche sono promosse in particolar modo attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire [\[2\]](#).

[\[1\]](#) Indicazioni Nazionali per il Curricolo

[\[2\]](#) Indicazioni Nazionali 2012 e **Linee Guida**, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante. "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'**educazione civica**"

Per una visione completa del Curricolo unitario di scuola , comprensivo del curricolo di educazione civica, si allega di seguito il link:

https://drive.google.com/file/d/1V2lGdDrvXVSeZqNkzkgDW2lNJTKBncgv/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Pratica musicale

L'attività di musica nella nostra scuola è frutto di un progetto di orientamento che prevede la conoscenza della musica dall'età di 5 anni. Il principio ispiratore è quello di concretizzare l'idea di una pedagogia musicale integrata e coerente, che prenda forma nell'ambito di un curriculum verticale che si snoda in maniera progressiva dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. L'intento è quello di creare un percorso didattico volto alla alfabetizzazione musicale e strumentale di base dei bambini, prossimi ad intraprendere il percorso della scuola secondaria di primo grado. Le attività di strumento, progettate e attuate dai docenti in chiave orientativa, si propongono di favorire tra i bambini una educazione musicale basata su un approccio olistico: dall'educazione corporea alle riflessioni sull'estetica musicale, attraverso un apprendimento imperniato sul "fare musica". L'Istituto Giovanni XXIII è scuola ad indirizzo musicale e tra i suoi insegnamenti prevede l'insegnamento di pianoforte, arpa, flauto, chitarra. Dall'anno scolastico 2021/2022 fanno parte integrante del Curriculum di Musica dell'istituto l'istituzione del Coro d'Istituto (costituito da 30 elementi scelti tra alunni di età tra otto e tredici anni e diretto da una docente interna con la qualifica di direttore di coro) e dell'Orchestra Scolastica (costituita dagli alunni della sezione di strumento della Scuola secondaria di primo grado e diretti dai docenti interni di strumento). A partire dall'a.s. 2023/2024, in osservanza della normativa vigente (cfr D.l. n.176 del 01/07/2022 e Nota ministeriale n. 22536 del 05/09/2022) i suddetti "corsi ad indirizzo musicale" saranno convertiti in PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE. Così come i precedenti Corsi ad Indirizzo Musicali, i "percorsi" si collocano in orario aggiuntivo rispetto al curriculum comune; per ciascun anno di corso gli alunni delle classi saranno suddivisi in quattro sottogruppi, ognuno dei quali verrà assegnato a una specificità strumentale. (Del mutato contesto normativo, all'interno del quale prendono forma i percorsi musicali vi è un preciso riferimento nel Regolamento di Istituto approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2022, artt. 89/100.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento del 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Promuovere la socialità, la possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative; Sviluppare le capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione; Orientare a studi futuri nell'ambito di un orizzonte professionale di tipo artistico; Sensibilizzare all'ascolto musicale a prescindere dal genere e della provenienza;



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Auditorium

Approfondimento

Il dettaglio delle iniziative curriculari relative allo sviluppo di questa area di competenza prevede per l'annualità 2022/2023 i seguenti progetti curriculari ed extracurriculari:

Progetto PON "Musica e canto alle radici della nostra comunità "(attività in orario extracurricolare destinata agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado volto a far sperimentare agli alunni in modo consapevole e diretto il senso di appartenenza alla propria comunità attraverso lo studio e la conoscenza delle tradizioni locali: canti, ritmi e balli popolari)

-Progetto di Pratica Corale : progetto da svilupparsi in orario extracurricolare e rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado volto a diffondere la cultura della musica d'insieme e della pratica corale in chiave inclusiva ed orientativa.

- Progetto Orchestra : progetto da svilupparsi in orario curricolare dai docenti delle classi di strumento del nostro istituto (arpa/chitarra/flauto/pianoforte). Si intende favorire lo sviluppo della cultura musicale classica e contemporanea, integrandola con i linguaggi del teatro e i temi della cittadinanza. Gli studenti saranno portati a vivere le esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.



● Progetti competenze STEM

I progetti di questa macro area hanno la finalità di guidare gli studenti dei tre gradi di scuola nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali e quelli espressivi delle attività umane. Essi pongono l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze e aggiornandoli sulle ultime scoperte tecnico scientifiche. I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un' efficace didattica delle scienze con particolare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie e all'approfondimento dei temi dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile. A tal fine risultano strategiche le relazioni intessute dal nostro istituto con il planetario Pythagoras di Reggio Calabria, nonché la partecipazione alle annuali Olimpiadi di Astronomia, bandite ed attuate dal Ministero dell'istruzione, Con la Società Astronomia Italiana (SAI) ed in collaborazione con l'istituto nazionale di Astrofisica (INAF), la partecipazione ai Giochi matematici Bocconi, la partecipazione al torneo di SUMO ROBOT presso IIS Nostro Repaci di Villa San Giovanni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.



Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Fare esperienza concreta del percorso produttivo: Ideazione -Progettazione – Realizzazione • Saper raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici,geologici,..) o degli oggetti artificiali • Comprendere gli



effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente • Promuovere una coscienza ecologica negli studenti. • Sperimentare nuovi contesti di apprendimento, rendendo naturale l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane (PC, LIM,...) • Sperimentare forme di apprendimento non lineare (cooperative learning) •

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Atelier Creativo

Auditorium

Aule

Magna

Approfondimento

Per l'annualità 2022/2023 saranno predisposte le seguenti iniziative curriculari

Progetto PON A scuola di stelle: attività in orario extracurricolare rivolto agli alunni delle classi terze della scuola sec, di I grado finalizzato allo studio delle costellazioni, la storia e la mitologia legata all'osservazione del cielo, la simulazione virtuale della volta celeste e l'osservazione ottico/pratica del cielo notturno.

Progetto PON " Con il naso all'insù": attività in orario extracurricolare rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria: Il progetto intende proporsi come occasione della divulgazione scientifica e didattica dell'astronomia, un'occasione d'apprendimento e di valorizzazione del sapere scientifico; di diffusione dei temi legati alla ricerca in fisica ed in



astrofisica.

Progetto d'istituto " Corso di astronomia pratica": attività in orario extracurricolare rivolta agli alunni delle classi terze della scuola sec. di primo grado. Il progetto intende porre le premesse didattiche per la partecipazione degli alunni alle Olimpiadi di Astronomia , guidando gli studenti a osservare e riflettere sui fenomeni fisici e chimici elaborando risposte adeguate

● Progetti per lo sviluppo della competenza logico-matematica

I progetti afferenti a questa macro area tematica intendono offrire uno ulteriore strumento per gli studenti dell'istituto per sviluppare e applicare il pensiero matematico utile all risoluzione di compiti autentici. Di importante rilevanza metodologica sarà il ricorso a una didattica laboratoriale in modalità di cooperative learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

rafforzare le capacità logiche degli studenti programmare in modo corretto le fasi di lavoro
migliorare lo sviluppo delle abilità di comprensione e di decodifica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per l'annualità 2022/2023 sono state progettate le seguenti iniziative curricolari ed extracurricolare:

N. 4 moduli di Progetti INVALSI di matematica: i progetti in questione sono extracurricolari e sono rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado; intendono rafforzare le conoscenze e le abilità matematiche degli alunni in vista del miglioramento degli esiti delle prove nazionali di matematica

n. 2 moduli di progetti "Giochi matematici BOCCONI": i progetti in questione sono d'istituto, extracurricolari e sono rivolti ad alunni di scuola primaria e secondaria(Classe IV A Acciarello e classi terze scuola sec. di primo grado). Le attività programmate hanno il fine dichiarato di implementare le competenze logico- matematiche degli studenti, con particolare riguardo alla metodologia del problem solving.

Progetto Mathematically : il progetto d'istituto si svolgerà in orario extracurricolare e sarà rivolto agli alunni della classe III A del plesso di Cannitello. Finalità dichiarate del progetto sono di promuovere tra gli alunni competenze di problem solving attraverso attività laboratoriali logico-matematiche.

● Progetti per lo sviluppo delle competenze linguistiche

L'attività progettuale coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono progettate, nell'ambito di un processo volto all'internazionalizzazione della scuola, attività



di mobilità di studenti e scambio con scuole di altri paesi europei da realizzarsi nell'ambito del Programma ministeriale Erasmus Plus per il quale la nostra istituzione scolastica ha ottenuto nell'a.s. 2021/2022 l'accreditamento. A tali attività strategiche si aggiungono attività di partenariato con altre scuole europee promosse attraverso la piattaforma E-twinning, i progetti extracurricolari di potenziamento linguistico per lingua inglese realizzata dai docenti di lingua dell'istituto, nonché le attività didattiche realizzate da insegnanti specialiste nella scuola secondaria secondo il metodo CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle



classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

migliorare le competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti; acquisire nuovi metodi e strumenti di insegnamento per aumentare motivazione ed entusiasmo negli alunni; condividere idee e materiali con docenti di altri Paesi europei; conoscere nuove culture e sistemi scolastici diversi;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse impiegate sono sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per quanto riguarda la progettualità posta in essere dalla scuola in riferimento alla suddetta area tematica si fa presente che, in forza dell'accreditamento del Piano ERASMUS PLUS, saranno attuate nel corso dell'annualità 2022/2023 azioni di mobilità del personale docente della nostra scuola per attività di job shadowing in scuole spagnole, islandesi, austriache e francesi.

Per quanto riguarda l'implementazione delle competenze linguistiche degli alunni sarà espletato i seguenti progetti:

Partecipazione degli alunni di scuola secondaria di primo grado alla piattaforma ETWINNING

Progetto " Road to INVALSI": progetto a carattere extracurricolare rivolto agli alunni delle classi terze della scuola sec. di primo grado. L'intento dichiarato dalle docenti è quello di potenziare le abilità linguistiche degli alunni al fine di migliorare i risultati relativi alle Prove nazionali INVALSI attraverso un approccio laboratoriale fortemente incentrato sul listening e sulla comprehension.

Progetto Math CLIL: l'attività prevede forme di coprogettazione tra un docente specialista di scuola secondaria di secondo grado e una docente di matematica della scuola sec. di Cannitello. Si metterà in atto la metodologia CLIL per l'insegnamento della matematica al fine di sviluppare le abilità di comprensione linguistica degli alunni delle classi terze.

Progetto PON Sulla via dell'Oriente: il progetto extracurricolare intende promuovere tra gli alunni di scuola secondaria di primo grado l'interesse per le lingue e le culture orientali attraverso attività di ricerca e laboratoriali.

● Progetti per lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale



Le attività di recupero e potenziamento di lingua italiana rientrano tra le priorità del nostro Istituto, consapevoli che il processo di alfabetizzazione linguistica necessita di tempi lunghi e di attività strutturate per i tre ordini di scuola. Le attività di formazione mirano a coinvolgere sia gli alunni stranieri presenti in numero crescente nella scuola, sia quegli alunni le cui difficoltà e i cui svantaggi possono risalire a condizionamenti di natura socio-culturale e di natura familiare. Parallelamente, il potenziamento di lingua italiana intende andare incontro ad alunni particolarmente motivati di cui non possono essere disattese le rispettive esigenze di apprendimento. E' costantemente promossa infatti la partecipazione di alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado a concorsi letterari promossi dal MI e dalle associazioni culturali, nazionali e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.



Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Favorire la conoscenza della Lingua italiana come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale; Motivare l'apprendimento; Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità; potenziare le abilità linguistiche



degli alunni particolarmente abili in quest'area di competenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività progettuali relative alla presente area tematica prevedono per l'annualità 2022/2023 le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

Progetto PON "Scrivo, leggo, racconto": progetto in orario extracurricolare rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria; il progetto è un percorso didattico per gruppi di alunni centrato sul gioco e sull'invenzione creativa quali strumenti utili per realizzare percorsi di apprendimento della lingua italiana più accattivanti e stimolanti.

Progetto PON "Io comunico": progetto in orario extracurricolare rivolto agli alunni stranieri del nostro istituto. Obiettivo del progetto è implementare le competenze di italiano degli alunni attraverso una didattica laboratoriale centrata sul lavoro di gruppo e sul confronto.

n. 3 moduli didattici relativi alle PROVE INVALSI di ITALIANO: si tratta di progetti d'istituto da svolgersi in orario extracurricolare programmati dalle docenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria. L'intento dichiarato dalle docenti è quello di sostenere il percorso degli alunni in vista del miglioramento dei risultati delle prove nazionali INVALSI di italiano.

Progetto Biblioteca: progetto extracurricolare rivolto agli alunni dell'istituto e finalizzato a promuovere la lettura tra gli alunni e il confronto con autori.



Progetto " In classe con Noi magazine" - Gazzetta del Sud: progetto in orario curricolare ed extracurricolare rivolto agli alunni della scuola primaria e sec. di primo grado. Il progetto , promosso dalla SES (Società Editrice Sud) intende stimolare l'interesse degli studenti verso la lettura dei quotidiani, avviandoli così all' acquisizione degli strumenti di indagine e di approfondimento giornalistici e dei linguaggi della cronaca.

Progetto " Amico libro": progetto curricolare rivolto agli alunni della classe III C del plesso Giovanni XXIII della scuola primaria. Il progetto intende promuovere attraverso la lettura le abilità di comprensione di un testo narrativo.

● Progetti per lo sviluppo delle competenze motorie e pratico-sportive

Il processo di inclusione a scuola non può non passare attraverso la realizzazione di attività sportive. I valori come quello del rispetto delle regole , del lavoro in team per il raggiungimento di un obiettivo comune, risultano più facilmente perseguibili se promossi all'interno di attività di gioco e di sport che coinvolgano emotivamente tutti i bambini e gli adolescenti del nostro istituto, in special modo quegli alunni che sono portatori di bisogni educativi speciali. Tutti i Progetti si propongono il raggiungimento delle competenze segnalate dalle Indicazioni Nazionali e la promozione della pratica sportiva congiunta alle sane abitudini di vita nel rispetto di un'attenta inclusione. Con riferimento alla nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022 , anche nel nostro istituto è previsto l'insegnamento di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria da parte di un docente specialista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

acquisire conoscenza di sé e del proprio corpo; maturare un sano e corretto stile di vita volto a contrastare ipocinesi ed obesità; favorire la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale; favorire l'integrazione delle diversità fisiche e socio-culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

L'ampliamento dell' offerta formativa relativa alla disciplina motoria prevede l'attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari:

Progetto nazionale **"Racchette in Classe"**, insieme alla Federazione Italiana Tennis: Il progetto prevede tre differenti articolazioni:

"Racchette in Classe Kids" (destinato agli alunni delle classi terze e quarte della Scuola Primaria), proponendo le seguenti discipline: Mini Tennis, Mini Padel, Mini Beach Tennis e Mini Tennis Tavolo;

"Racchette in Classe Junior" (destinato agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennis.

Adesione al Progetto nazionale Scuola Special Olympics: progetto per educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettive.

● Progetti per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze artistiche e teatrali

Le attività previste riguardano lo sviluppo delle forme di comunicazione, in particolare di quelle artistiche. Esse saranno volte allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni con particolare riferimento a quelli diversamente abili, con BES, e stranieri, nell'ottica della piena integrazione e della prevenzione e della riduzione dell'insuccesso scolastico. Ognuno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme artistiche utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo



circonda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sviluppare armonicamente la personalità degli alunni insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé; saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni; promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze; sviluppare la competenza comunicativa; potenziare la creatività espressiva degli studenti, incentivando la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e dell'emozioni veicolate dalle opere d'arte; curare l'ambiente scolastico fornendo di una adeguata varietà di materiali e di strumenti al fine di sperimentare le differenti tecniche espressive.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Atelier Creativo
	Auditorium
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno 2022/2023 prevede l'attivazione delle seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

Progetto PON " Mi esprimo con...arte": progetto extracurricolare rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Le attività previste sono prevalentemente pittoriche partendo dalle basi del disegno proseguendo per esperienze di laboratorio di conoscenza approfondita dei colori e delle tecniche su supporti diversi (teorie del colore e della percezione visiva-la sfera dei colori-accordi cromatici-rapporti tra forma e colore-la psicologia del colore-il paesaggio, la natura morta, il ritratto, l'astrattismo, il polimaterico).

Progetto PON " Teatrarte" : progetto extracurricolare rivolto agli alunni della scuola primaria di Acciarello. Il progetto è fondato sulla pedagogia teatrale incentrata sull'alunno ed è articolato in una serie di attività che consentono allo stesso di esprimersi, perseguendo gli obiettivi attraverso attività che favoriscono lo sviluppo della creatività e della comunicazione degli alunni e ponendo al centro dell'azione educativa il bambino con tutte le sue potenzialità .

Progetto d'istituto SCUOLARTE: progetto extracurricolare rivolto alle classi terze della scuola sec.



di Cannitello. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di un laboratorio artistico-espressivo basato sulla sperimentazione delle tecniche e dei linguaggi visivi.

Progetto d'istituto " Crescere con il teatro": progetto curricolare destinato agli alunni della classe V A del plesso Don Milani. Il progetto intende fornire un percorso guidato agli alunni, con una sperimentazione che conduce a progettare e interpretare un testo teatrale per bambini.

Progetto d'istituto " Raccontiamo la scuola": progetto extracurricolare che si propone di raccontare la storia della scuola di Villa San Giovanni attraverso la produzione di foto artistiche

● Progetti per lo sviluppo delle competenze digitali

La diffusione della cultura digitale si inquadra in quei saperi che assumono giorno dopo giorno sempre più pregnanza e valore: non si tratta semplicemente di acquisire le competenze tecniche per il corretto utilizzo dei mezzi informatici, ma di comprenderne il linguaggio al fine di usarlo responsabilmente e con consapevolezza. Le attività relative a questa macro-area intendono promuovere la conoscenza delle basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.

Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sperimentare nuovi linguaggi e nuovi modi di rappresentare e gestire la conoscenza attraverso



testi, immagini, audio e video, materiali online • favorire nei "nativi digitali" l'uso critico delle tecnologie della società dell' informazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa afferente a questa competenza prevede l'attivazione delle seguenti iniziative curriculari ed extracurricolari:

Progetto PON " Uso qualificato e consapevole dell'informatica": progetto extracurricolare destinato agli alunni delle classi prime e seconde della scuola sec. di primo grado. Il progetto intende guidare gli alunni alla scoperta del computer. Gli studenti sono coinvolti in attività che sviluppano le capacità di risoluzione di problemi, di comunicazione, nonché la creatività in un contesto significativo e divertente.

Progetto d'istituto " Corso di informatica di primo livello": progetto extracurricolare destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende trasmettere agli alunni le competenze necessarie per un proficuo utilizzo del personal computer.

● Progetti per lo sviluppo delle competenze di



cittadinanza

Con tale percorso formativo si intende innescare un processo formativo globale, che guidi gli alunni a prendere coscienza dei temi sociali più urgenti del mondo contemporaneo, alla luce della lettura e analisi dei documenti istituzionali e di percorsi operativi che pongano gli alunni a confronto con tematiche legate alle competenze chiave di cittadinanza: nelle attività di educazione alla legalità, pensate e progettate trasversalmente per essere sperimentate dentro e fuori il contesto scolastico, prendono significativamente forma i diritti e i doveri, la certezza e la significatività delle regole all'interno di un progetto condiviso con il Territorio in cui si dà la possibilità agli alunni di sperimentare le forme molteplici della democrazia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Educare alla solidarietà e alla tolleranza Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Auditorium

Aula laboratorio inclusione



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'ampliamento dell'offerta formativa di questa area tematica è perseguita attraverso l'attivazione delle seguenti iniziative curricolari ed extracurricolari.

Progetto d'istituto " La nostra biblioteca": progetto curricolare destinato agli alunni della scuola sec. di Cannitello. Con il progetto si intende riqualificare la biblioteca di plesso a sostegno della didattica e della ricerca educativa.

Progetto d'istituto " Un mare di amicizia": progetto curricolare rivolto agli alunni della scuola primaria Don Milani. Il progetto intende promuovere attraverso la lettura i temi della salvaguardia ambientale e i sentimenti di amicizia e inclusione.

Progetto d'istituto "La madre terra nelle nostre mani": progetto curricolare rivolto agli alunni del plesso Don Milani avente il fine di promuovere fra i bambini l'amore e la cura per la madre terra.

Adesione al Progetto triennale " Fuoriclasse in movimento": il progetto, rivolto agli alunni della quinta classe del plesso Don Milani e della prima classe scuola sec. del plesso Cannitello si propone di sviluppare attività innovative volte all'implementazione delle competenze di cittadinanza : Il progetto prevede il coordinamento dell'Associazione SAVE THE CHILDREN.

● Progetto Orientamento- Continuità

Alla luce dell'analisi di contesto in cui opera la nostra scuola, il percorso di orientamento risulta essere di particolare pregnanza educativa, in quanto strumento per guidare gli alunni, bambini e adolescenti, a costruire il proprio percorso di apprendimento in modo sempre più autonomo, responsabile e attivo. Le attività avranno come comune denominatore quello di sostenere gli alunni in un personale percorso di conoscenza e orientamento, fondato sull'esplorazione delle proprie potenzialità e dei propri talenti, sulla spinta a conoscere sempre di più la realtà locale,



scolastica e non, in cui viviamo e operiamo, ben consapevoli che ci muoviamo tuttavia all'interno di una cornice sociale e culturale sempre più globale e interconnessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, con particolare attenzione agli esiti di Matematica e Inglese.

Traguardo

Innalzare del 10% i livelli apprenditivi degli studenti con esiti in fasce di risultato molto basse o in via di prima acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo gli esiti delle classi in uscita.



Traguardo

Innalzare del 10% il numero di alunni i cui risultati si attestano nelle fasce 1-2 (esiti insufficienti)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progressione nello sviluppo delle chiave europee con particolare riferimento a quelle di inglese, cittadinanza e digitali.

Traguardo

Innalzamento dei 10% dei livelli di competenza certificati al termine del ciclo di istruzione

Risultati attesi

Guidare e sostenere l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro Rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità e delle proprie attitudini Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica



Atelier Creativo

Auditorium

Aula laboratorio inclusione

Aule

Magna

Approfondimento

Per quanto riguarda questa sezione dell'offerta formativa, sulla base di un accordo di collaborazione tra il nostro istituto comprensivo e l'I.I.S. Nostro Repaci di Villa San Giovanni, sono state programmate attività curriculari da portare avanti in continuità attraverso la collaborazione fattiva dei docenti delle classi ponte dei due istituti mettendo in campo attività di coprogettazione e di co-teaching.

Di seguito si riporta l'elenco in dettaglio:

Attività	Periodo – ore
Laboratorio di lettura	Novembre – Gennaio (h 10)
Laboratorio di lingue classiche	Novembre – Gennaio (h 10)
Laboratorio di biomedicina	Novembre – Gennaio (h 10)
Laboratorio di informatica-robotica	Novembre – Gennaio (h 10)



Attività sportive (basket, orienteering,) Scacchi	Novembre – Gennaio (h 10)
Laboratorio di teatro e musica	Novembre – Gennaio (h 10)
Laboratorio di psicologia	Novembre – Gennaio (h 10)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Mediterraneo: risorsa da amare, vivere e custodire"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto permetterà la costruzione di una sana idea di “comunità educante” di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, puntando sull'alleanza educativa tra la scuola e territorio.

Si intende porre l'implementazione degli studi scientifici, alla base del progetto, in un'ottica di cittadinanza attiva, all'interno di una cornice valorale e culturale dove il rapporto dell'essere umano con il territorio diviene il fulcro di tutta l'azione didattico-educativa posta in essere dalla scuola e dagli attori sociali del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Mediterraneo: risorsa da amare, vivere, custodire ", sarà svolto in modo trasversale nei vari livelli di scuola dell'I.C. Giovanni XXII: classi della scuola primaria, classi di secondaria di primo grado. Per fare ciò saranno espletati moduli formativi per ciascun plesso della scuola per un totale di 6 moduli di 25 ore ciascuno. Ogni attività formativa sarà condotta da un docente esperto e da un tutor selezionati tramite bando pubblicato sul sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Bandi 440_97 per le scuole

● Progetto "Green Generations"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di conseguire i seguenti risultati:



far conoscere e saper utilizzare metodi di produzione sani e non dannosi per l'ambiente, avvicinando gli studenti al consumo di prodotto biologici;

stimolare il rapporto e il dialogo intergenerazionale, coinvolgendo i nonni nella conoscenza della tradizione contadina;

arricchire l'ambiente scolastico favorendo l'inclusione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste nella realizzazione di un orto didattico nel plesso di scuola secondaria di Cannitello. Si coinvolgeranno tutte le classi e tutti gli insegnanti del plesso per realizzare aiuole di fiori e piante di vario genere, per coltivare piante aromatiche e verdure di stagione seguendo e curando tutte le fasi del lavoro della progettazione degli spazi utili alla semina.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Progetto PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare gli studenti alla cura di un orto responsabilizzandoli su loro stessi;

Educare gli studenti a prendersi cura della loro terra

Sperimentare concetti fondamentali legati al lavoro: la fatica, l'impegno, la pazienza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le attività didattiche avranno un ciclo annuale, da settembre a maggio del corrente anno scolastico. Tali attività consistono principalmente in lavori di semina, trapianto, propagazione da talee.

Le attività di esercitazione agraria che si svolgono nella serra didattica consistono in varie operazioni vivaistiche, che oltre ad avere una funzione didattica, raggiungono l'obiettivo di abbellire l'ambiente esterno della scuola con la piantumazione di piante appartenenti ad un buon numero di specie orticole e ornamentali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- **Progetto PON: "Il giardino dei miei sogni: coltiviamo la bellezza"**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo

Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area

Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico

Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole

Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il corso consiste in 10 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 30h. Ripercorrendo l'evoluzione della forma e dell'impianto del giardino in relazione al mutare delle architetture e del paesaggio, si acquisiranno gli strumenti per leggere ed interpretare le coordinate del sistema giardino. Ciascuna lezione sarà suddivisa in due parti: una teorica (storia del giardino, tipologie di giardino, progettazione del giardino) ed una parte pratica ed operativa (rilievo fotografico e metrico dell'esistente, sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione, realizzazione di un raccoglitore di idee o di un cartellone su cui incollare le immagini scattate e appuntare le prime osservazioni, estirpazione infestanti e progettazione



della localizzazione di piantine da fiore, raccolta di foglie, realizzazione di piccole opere di arredo e decoro del giardino). L'intento è quello di sviluppare nei ragazzi una capacità di osservazione critica rispetto a ciò che li circonda. Gli alunni saranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi "in contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. La coltivazione di piante aromatiche e di fiori, la realizzazione di piccoli oggetti di decoro ed arredo offriranno la possibilità di sperimentare in prima persona. Tutti gli elementi proposti e disegnati dagli alunni saranno posizionati sulla planimetria del giardino che diventerà così un ricchissimo laboratorio all'aperto dove le attività manuali si uniranno al pensiero astratto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sviluppo degli strumenti digitali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le attività progettate dalla scuola in riferimento al PNSD mirano a:

diffondere la didattica laboratoriale e la costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi;

digitalizzare l'amministrazione e la didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo la carta;

utilizzare servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia;

implementare l'utilizzo delle funzioni connesse al Registro Elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SVILUPPO DI COMPETENZE E CONTENUTI DIGITALI:

Le attività poste in essere dalla scuola in relazione allo sviluppo del PNSD sono rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e si prefiggono di conseguire e seguenti risultati:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- definire le competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- rafforzare le competenze digitali dei docenti;
- utilizzare contenuti in formato digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento nell'uso degli
strumenti digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività programmate per la sezione formazione in relazione all'attuazione del PNSD mirano ai seguenti obiettivi:

- acquisire e aggiornare le competenze digitali;
- incentivare l'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente;
- diffondere l'innovazione all'interno della scuola;
- monitorare il Piano e la sua attuazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GIOVANNI XXIII - RCIC855001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Allegato:

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione avverrà ogni fine quadrimestre e il voto di Ed. Civica risulterà dalla media dei voti espressi da ogni docente per ogni singolo alunno: gli insegnanti di ogni CdC saranno chiamati a inserire un proprio voto in una griglia appositamente predisposta per l'Insegnamento di Ed. Civica, attenendosi ai criteri di valutazione allegati. Per la valutazione, si terrà conto dei lavori su classroom che ogni professore, di volta in volta, assegnerà per la sua materia quando sarà il suo turno. Il docente individuato come coordinatore di Ed. Civica all'interno del CdC avrà il compito di raccogliere i voti delle singole materie e calcolarne la media per ottenere un voto unico per studente

Allegato:

criteri valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha un valore formativo e didattico, oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

In riferimento alle modifiche apportate al d. lgs n. 62/2017 dal decreto legge n. 22/2020 (art.1 comma 2-bis), il Collegio dei docenti della scuola primaria del nostro istituto ha provveduto a definire una rubrica di valutazione strutturata attraverso giudizi descrittivi volti a descrivere il processo di apprendimento degli alunni.

I criteri sono stati definiti sulla base di obiettivi di apprendimento selezionati dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto in merito ai nuclei tematici e ai traguardi di competenza definiti per le discipline delle cinque classi della primaria.

Allegato:

rubrica descrittori scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento dell'alunno nel contesto scolastico si riferisce allo "sviluppo delle competenze di cittadinanza". Riferimenti essenziali sono costituiti dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. "La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione". Il giudizio sintetico relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale
- uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture scolastiche
- note disciplinari

Sono valutazioni positive del comportamento i giudizi superiori alla sufficienza.

- La sufficienza, se motivata da comportamenti fortemente repressibili, è elemento discriminante per la partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione.
- L'alunno che ha registrato tre note rilevanti individuali sarà escluso, a discrezione del Consiglio di Classe, dalle uscite didattiche previste.
- La non sufficienza è considerata valutazione negativa.

La valutazione negativa viene attribuita quando sussistono gravi comportamenti sanzionati con provvedimenti disciplinari (ripetuti richiami del Dirigente Scolastico, reati che violano la dignità e il rispetto della persona e per ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile) e tempestivamente segnalati alle famiglie degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri ammissione all'esame di stato

L'ammissione all'esame di stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza previa: preliminare verifica della frequenza funzionale all'accertamento della validità giuridica dell'anno scolastico (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (1005 ore), la frequenza minima risulta pari a 754 ore. Il Collegio dei docenti può prevedere motivate deroghe in casi eccezionali previsti dalla C.M.20/2011:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- b) terapie e cure programmate
- c) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute e dal CONI
- d) in caso di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico
 - assenza di sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
 - valutazione da parte del consiglio di classe per l'ammissione o non ammissione (debitamente motivata) in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- a) Il collegio dei docenti ha deliberato la ammissione agli esami (delibera n 68 del 07-05-2018) in caso di presenza fino a 2 insufficienze lievi (cinque) e/o fino a 1 insufficienza grave (quattro)
- b) Il consiglio tiene conto inoltre:
 - dell'impegno
 - del miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - del livello di maturazione personale
 - della rilevanza delle difficoltà in ingresso

Determinazione del giudizio di idoneità:



il giudizio espresso in decimi considera il percorso scolastico compiuto nel triennio ed ha origine:

- a) dalla media aritmetica ponderata delle valutazioni finali di ogni anno scolastico ;per la classe 1°il 20%; per la classe 2° il 20%; per la classe 3°il 60%(media calcolata con cifre decimali)
- b) gli arrotondamenti in eccesso e/o in difetto vengono attribuiti sulla base dell'impegno, dell'interesse ,della partecipazione della costanza ecc

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto ammesso seguito dal voto in decimi, non ammesso; in caso di non ammissione saranno adottate modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Allegato:

Giudizio ammissione alla classe terza.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le azioni che vengono progettate e messe in atto per garantire l'inclusione scolastica fanno parte integrante dell'offerta formativa della nostra scuola. L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII è sede del CTS Scuola Polo per L'Inclusione per la provincia di Reggio Calabria e costituisce per il territorio un punto di riferimento per la formazione e le azioni volte a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. L'Istituto collabora con le strutture sanitarie del territorio sia pubbliche che private e stipula protocolli d'intesa con gli Istituti presenti nella provincia di Reggio Calabria, creando una rete di formazione sempre aggiornata e funzionale ai bisogni contemporanei. Diversi soggetti concorrono alla piena inclusione degli alunni disabili che raccordano i loro interventi all'interno di spazi programmati e secondo approcci dialogici in team. Il Dirigente scolastico è coadiuvato dalla Funzione strumentale dedicata, espressione del Collegio docenti, sia ad intra (lavoro dei consigli di classe, rapporti con le famiglie) che ad extra nelle relazioni con gli specialisti, gli assistenti educativi, le associazioni di volontariato; nel coordinamento del GLO e dei GLI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'interno del piano di studi elaborato vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastica e realtà socio-assistenziale, modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a: · rispondere ai bisogni individuali; · monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; · monitorare l'intero percorso; · favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità; · effettuare incontri di continuità, per la debita trasmissione delle informazioni e della documentazione, tra i vari ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni BES. Il G.L.I., in fase progettuale, pone attenzione alla scelta e alla promozione di percorsi inclusivi, tramite anche Progetti d'Inclusione rivolti a tutti gli alunni (anche in classi in cui non siano presenti alunni BES). I Bisogni Educativi Speciali in classe richiedono il potenziamento della didattica inclusiva, quindi i punti chiave per la didattica inclusiva sono: · attivazione della risorsa compagni, · adattamento come strategia Inclusiva · uso di strategie logico-visive, mappe e aiuti visivi stimoli a processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio · valutazione, verifica e feedback. Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, educatori professionali, referente Inclusione. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Gli educatori professionali promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità che favoriscono l'autonomia, unitamente al docente in servizio in contemporanea. Il Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, mette in atto le strategie necessarie per un'attenta osservazione iniziale per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso: attività laboratoriali, attività per piccoli gruppi, tutoring, attività individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti diventano, secondo la propria esperienza e formazione, risorsa dell'alunno diversamente abile o alunno in difficoltà certificata e non certificata. I PEI sono elaborati dal GLO composto da: dirigente scolastico, tutti i docenti che operano nella classe, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed



esterne che interagiscono con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, il docente referente dell'inclusione, il rappresentante designato dall'UMV (Unità Multidisciplinare di Valutazione) dell'ASL di residenza dell'alunno. Il dirigente scolastico, in qualità di presidente, può autorizzare, se richiesto, la partecipazione di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Particolare attenzione è riservata alla formazione dei docenti ed al loro sostegno per lo sviluppo di pratiche innovative ed inclusive, ma anche al dialogo con le famiglie valorizzate come risorsa principale per la definizione del progetto di vita dell'alunno disabile. Nel corso dell'anno scolastico si promuovono diversi incontri di studio e confronto dedicati ai docenti di sostegno. Nell'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi si pongono al centro del processo di scelta i bisogni di ciascun alunno per valorizzare le competenze dei docenti e le specificità delle singole classi quali risorse per l'inclusione e l'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi



siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per gli alunni con disabilità si tiene conto dei risultati raggiunti nelle varie aree di intervento; nei PEI e nei PDP si devono specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua inglese). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifiche sia scritte che orali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fondamentale è l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, come la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il Referente Inclusione e i docenti, nella fase di transizione che scandisce l'ingresso nella scuola, accolgono e ricevono le famiglie e gli alunni con BES così da incominciare a individuare insieme il percorso educativo-didattico più idoneo. Durante l'anno scolastico, i docenti di sostegno, i docenti curricolari e i referenti continuano a collaborare e a confrontarsi con le famiglie per definire strumenti e strategie idonee a realizzare la piena partecipazione degli alunni al contesto di apprendimento.

Approfondimento

Presso il nostro Istituto, in relazione al progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità" predisposta dalla Direzione Generale per lo studente e al D.M. 41 del 4 novembre 2005 è stato costituito il CTS (Centro Territoriale di Supporto) per la provincia di Reggio Calabria. Il CTS di Reggio Calabria è il riferimento territoriale delle scuole nel fruire di servizi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tale supporto include servizi di consulenza, formazione, documentazione, informazione, prestito e cessione in comodato d'uso di sussidi e ausili per la didattica e la comunicazione, progettazione e sperimentazione educativa, ricerca. Il CTS svolge in modo attivo funzioni di consulenza e di



distribuzione in comodato d'uso di attrezzature informatiche o comunque dedicate che possono essere utili per favorire l'integrazione e il successo scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado della provincia di Reggio Calabria. L'accesso al comodato permette di poter usufruire per periodi di tempo concordati di strumentazioni dedicate per lo svolgimento di azioni a carattere fortemente inclusivo. Con il d.lgs. n. 66/2017 il nostro Istituto è stato individuato e riconosciuto come Scuola Polo per l'Inclusione, con il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione".



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

Alla luce di un cambiamento di scenario in termini di emergenza Covid, il nostro Istituto si è dotato di un Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) per arricchire la didattica quotidiana in presenza. Lo scopo della DDI è quello di valorizzare la maturazione delle competenze digitali degli alunni, integrando la tradizionale esperienza di scuola in presenza all'interazione con i docenti e i compagni mediata da strumenti di comunicazione a distanza.

A tal proposito, la legge 107/2015, anticipata da una serie di azioni (Azione LIM, Azione classi 2.0, Azione scuo@ 2.0, Azione editoria digitale scolastica, Accordi MIUR-Regioni, Azione Centri Scolastici Digitali) mira a modificare gli ambienti di apprendimento, a promuovere l'innovazione e lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e che possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo ed il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, sempre più urgente è apparsa la necessità di adottare provvedimenti normativi su tutto il territorio nazionale che hanno consentito lo svolgersi a distanza delle attività didattiche delle scuole di ogni grado; il decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione integrando, pertanto, l'obbligo di attivare la didattica a distanza.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli alunni degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Durante il periodo di emergenza sanitaria i docenti del IC "Giovanni XXIII" hanno garantito, seppur a distanza, le attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto



con gli alunni e le loro famiglie e lo sviluppo dei processi formativi riformulati secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso al personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a Distanza ed avere un supporto costante da parte dell'AD e dei membri del Team Digitale.

Il Collegio dei docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sviluppo e sperimentazione ha scelto per il rientro a scuola al tempo della pandemia di non abbandonare completamente la didattica a distanza per non interrompere il processo di innovazione didattica attivato già tempo e affinato in lockdown.

Si è voluto affiancare al contesto tradizionale dell'aula un nuovo ambiente educativo:

- sostenendo i docenti nella formazione e nell'uso di strategie didattiche innovative
- promuovendo la progettazione per competenze
- coinvolgendo gli alunni in attività significative grazie alle diverse opportunità offerte dall'informatica
- valorizzando il protagonismo degli alunni nella costruzione sociale della conoscenza
- favorendo il successo formativo per tutti i ragazzi, soprattutto gli alunni portatori di Bisogni Educativi speciali, proponendo lavori di recupero, di potenziamento e di ampliamento con le NT
- attivando, grazie alla presenza vigilante della famiglia, soprattutto per i più piccoli, una maggiore condivisione del percorso scolastico con positive ricadute sull'alunno anche in termini di interesse e partecipazione.

Secondo le Linee guida della DDI tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi di un *Piano Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)* da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Con l'espressione didattica digitale integrata si intende una modalità didattica innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

L'inizio del nuovo anno scolastico induce a mettere in atto un aggiornamento della rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

A tal proposito la nostra istituzione scolastica ha provveduto ad inserire i dati, nella piattaforma PNSD, per l'aggiornamento della rilevazione sull' eventuale fabbisogno di dispositivi e strumenti digitali per l' a.s. 2020-2021.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

1. garantire il successo formativo di ogni singolo allievo;
2. raggiungere gli allievi anche a distanza e riproporre la classe in modalità sincrona;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
5. porre gli allievi al centro del processo di apprendimento-insegnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA DDI

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni in modalità sincrona e asincrona, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali. Gli strumenti di attuazione della DAD, sono già in uso nell'Istituto Comprensivo.

Per la comunicazione, non solo in caso di emergenza, sono stati adottati i seguenti canali:

- il sito istituzionale;
- le email istituzionali di docenti e studenti;
- il registro elettronico;
- la piattaforma G Suite ed i suoi applicativi.

Per la didattica a distanza integrata sarà implementato l'uso della piattaforma G Suite for Education che risponde ai necessari requisiti di sicurezza legati a garanzia della privacy. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Per eventuali svolgimenti e realizzazioni di compiti di realtà verranno create delle Google Classroom costituite dagli allievi e dai docenti di tutto il Consiglio di classe; il coordinatore avrà cura di monitorare il corretto caricamento di materiali (file, video, link a siti didattici...) da parte dei docenti e la restituzione di compiti (verifiche strutturate, semistrutturate, ppt, mappe concettuali, relazioni scritte...) da parte degli studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni durante le lezioni sincrone e la documentazione delle attività asincrone sarà utilizzato il registro elettronico, così come per l'annotazione delle attività e dei compiti giornalieri. Per la conservazione delle verifiche, attività



o video-lezioni svolte e tenute dal docente, sarà costituita una repository sulla piattaforma G-suite che potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi in modalità asincrona.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso dell'anno scolastico si effettuerà una combinazione adeguata di attività in presenza e a distanza, per consentire un completamento del monte orario, con la seguente scansione:

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'Infanzia potrà essere utilizzata anche la videoconferenza, usando la piattaforma G-Suite, per garantire scambi relazionali tra gli alunni del gruppo classe.

In caso di nuovo lockdown l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie: si attuerà una equilibrata combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona, accuratamente progettate e calendarizzate, veicolate dalla piattaforma G-suite.

Scuola Primaria

In caso di lockdown, saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, su cinque giorni, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La progettazione dell'attività è organizzata per ambito disciplinare per la maturazione di competenze; è interdisciplinare. Le discipline che non figurano nell'orario sincrono vanno comunque curate; il loro insegnamento e gli apprendimenti acquisiti dagli alunni vanno documentati. In classroom va previsto uno spazio dedicato allo studio di tutte le discipline anche in asincrono ed alla valutazione degli apprendimenti acquisiti.

Riguardo l'orario delle lezioni, fermo restando il dovere di creare le condizioni per garantire a



tutti gli alunni accesso al diritto all'istruzione, è opportuno mantenere l'orario delle lezioni della scuola primaria in fascia pomeridiana anche per consentire alle famiglie, considerata l'età degli alunni, opportuna vigilanza.

Casi in cui la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico:

1. Quarantena individuale (studenti): lo studente usufruirà di 15 ore di lezioni in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet durante il regolare orario didattico antimeridiano; inoltre saranno assicurate attività in modalità asincrona tramite caricamento di materiale multimediale esplicativo (power point, mappe concettuali, video, videolezioni, bacheche virtuali) e verifiche attraverso la piattaforma G-suite;

2. Quarantena di classe: gli studenti usufruiranno di 15 ore di DDI (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet negli orari previsti dalla didattica in presenza; gli studenti inoltre svolgeranno attività didattiche in modalità asincrona attraverso le classi virtuali della piattaforma G-suite; per le classi prime sono previste dieci ore settimanali di DDI.

3. Lockdown: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona (10 ore per le classi prime) con l'intero gruppo classe (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) tramite l'applicativo Google Meet; saranno inoltre previste attività asincrone attraverso caricamento in piattaforma di videolezioni, file, link a siti di didattica, svolgimenti di compiti di realtà, etc.

4. Quarantena (docenti): i docenti si collegheranno svolgendo normale attività didattica secondo l'orario previsto, dalla propria abitazione, attraverso la piattaforma gsuite; gli alunni in presenza che seguono la videoconferenza saranno sorvegliati da insegnanti con ore di disponibilità o, ove possibile, insegnanti di sostegno che svolgono orario di compresenza.

Per i soggetti fragili, con bisogni speciali o disabilità, laddove necessario, sono previste in qualsiasi caso attività asincrone e/o sincrone.



Scuola Secondaria I grado

Casi in cui la DDI diventa strumento unico di espletamento del servizio scolastico:

5. Quarantena individuale (studenti): lo studente usufruirà di 15 ore di lezioni in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet durante il regolare orario didattico antimeridiano; inoltre saranno assicurate attività in modalità asincrona tramite caricamento di materiale multimediale esplicativo (power point, mappe concettuali, video, videolezioni, bacheche virtuali) e verifiche attraverso la piattaforma G-suite;

6. Quarantena di classe: gli studenti usufruiranno di 15 ore di DDI (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) in modalità sincrona attraverso videoconferenze utilizzando l'applicativo Google Meet negli orari previsti dalla didattica in presenza; gli studenti inoltre svolgeranno attività didattiche in modalità asincrona attraverso le classi virtuali della piattaforma G-suite;

7. Lockdown: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (3 unità orarie di 60 minuti giornaliere con una pausa di 10 minuti tra una videoconferenza ed un'altra) tramite l'applicativo Google Meet; saranno inoltre previste 10 ore settimanali di attività asincrone attraverso caricamento in piattaforma di videolezioni, file, link a siti di didattica, svolgimenti di compiti di realtà.

8. Quarantena (docenti): i docenti si collegheranno svolgendo normale attività didattica secondo l'orario previsto, dalla propria abitazione, attraverso la piattaforma Gsuite; gli alunni in presenza che seguono la videoconferenza saranno sorvegliati da insegnanti con ore di disponibilità o, ove possibile, insegnanti di sostegno che svolgono orario di compresenza.



Allegati:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali delle reti attivate

La nostra Scuola realizza con le Agenzie formative presenti sul territorio, e non, una serie di iniziative finalizzate a promuovere il dialogo attraverso le diverse realtà socio culturali. L'intento è quello di assicurare costanti opportunità educative a tutti gli alunni sostenendoli nel loro sviluppo formativo attraverso azioni progettate in una dimensione fortemente orientativa.

A tal fine l'Istituto Comprensivo Giovanni xxiii attiva forme di collaborazione con le associazioni locali e nazionali impegnate nel terzo settore, le agenzie formative e le altre scuole del territorio attraverso la stipula di reti di scopo, accordi di collaborazione, protocolli d'intesa e convenzioni.

Obiettivo delle reti e delle convenzioni attivate è quello di ampliare gli orizzonti culturali di tutti gli studenti affinché si avvii un processo di "educazione alla scelta" fondamentale per concretizzare l'orientamento dei loro percorsi educativi.

Qui di seguito si riportano le agenzie formative e le associazioni del terzo settore con cui la scuola intende collaborare per la promozione di apprendimenti significativi.

- Le Scuole del territorio: IIS" Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni;; IPALB- TUR di Villa San Giovanni
- Comune di Villa San Giovanni
- Planetario Pythagoras di Reggio Calabria
- Oratorio Don Bosco -Centro Giovanile Salesiano- di Villa San Giovanni;



- Gruppi Scout Agesci / MASCI di Villa San Giovanni;
- Circolo "San Francesco" di Legambiente di Villa San Giovanni
- Associazione "Ponti Pialesi" di Villa San Giovanni
- Associazione " Specialmente Preziosi" di Villa San Giovanni
- WWF sezione di Villa San Giovanni
- Presidio "Libera" di Villa San Giovanni
- Kiwanis Club di Villa San Giovanni
- Kiwanis Club "Fata Morgana" di Villa San Giovanni
- Fidapa BPW-Italy sezione di Villa San Giovanni
- Associazione "Ora di Agire" di Villa San Giovanni



· Teatro Primo di Villa San Giovanni

Cooperativa Sociale EDI Onlus , Roma

Associazione Save the Children Italia Onlus, Roma

ASPETTI GENERALI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

In riferimento a quanto disposto dalla Legge 107/2015 art. 1 co. 124 , l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII ha inteso fare proprie le istanze di formazione del collegio dei docenti pianificando il Piano di formazione triennale sulla base delle priorità del Rav, degli obiettivi formativi prioritari individuati e dei bisogni formativi emersi in seguito all'analisi del contesto socio-culturale del territorio.

Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

§ Corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

§ Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

§ Interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;



- § Interventi formativi progettati all'interno del PNSD della scuola;
- § Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge

La misura minima di formazione che ciascun docente dovrà certificare a fine anno è di **25 ore di formazione annuale**, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione.

Qui di seguito i temi riconosciuti dal Collegio dei Docenti come prioritari per la formazione, in rapporto a esigenze educative manifestate dagli allievi e a nuove dimensioni di professionalità richieste dall'attuale contesto socioculturale:

- **Progettazione e Valutazione**
- **Inclusione**
- **Competenze Digitali**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione quotidiana nei compiti istituzionali del dirigente · Collaborazione nei rapporti inter-istituzionali · Rilevazione conformità comportamenti utenza al Regolamento di Istituto · Gestione del Piano di comunicazione interna · Gestione del calendario delle attività annuali dell'Istituto (riunioni collegiali, consigli di classe, ecc...) · Partecipazione alle riunioni mensili di staff · Cura delle relazioni e degli aspetti organizzativi legati agli impegni ed alla partecipazione alla vita scolastica dei docenti · Tenuta e Cura della documentazione d'Istituto	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area 1: Aggiornamento e revisione del PTOF · Analisi dei bisogni formativi degli alunni e del territorio (eventuale revisione del RAV) · Coordinamento delle azioni progettuali messe in campo dall'istituzione scolastica in ordine al PDM elaborato nel PTOF · Coordinamento delle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro · Coordinamento delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli alunni alla conoscenza	4



del sè e alla scelta degli indirizzi di studio
successivi Funzione strumentale Area 2
Monitoraggio delle azioni sottese al
raggiungimento dei traguardi previsti nel RAV •
Rilevazione delle aree da migliorare • Autoanalisi
d'Istituto • Monitoraggio del PDM Funzione
strumentale Area 3 Coordinamento delle attività
di integrazione e inclusione (BES) •
Coordinamento incontri con Unità
multidisciplinare • Gestione documentazione
Nuove certificazioni • Coordinamento attività del
GLI di Istituto • Coordinamento Organico
sostegno • Coordinamento attività Scuola polo
per l'Inclusione • Monitoraggio attività Funzione
strumentale Area 4

Responsabile di plesso

Gestiscono il coordinamento della sede
relativamente alle seguenti problematiche: •
sono responsabili della gestione della
organizzazione didattica (orari,
sostituzioni, scioperi ed assemblee); • rilevano
ore eccedenti; • sono responsabili di tutti i beni
in carico nella sede; • è responsabile dei
laboratori e dell'organizzazione delle attività •
gestiscono gli interventi di manutenzione
dell'edificioscolastico; • mantengono i rapporti
con il Dirigente Scolastico in ordine agli
adempimenti organizzativi e formali di plesso; •
gestiscono i problemi degli alunni relativi ai
ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni,
avvertimento alla famiglia in caso di
indisposizione; provvedono ad utilizzare le
risorse umane del plesso presenti a scuola per la
copertura delle classi dei docenti assenti
(qualora non sia prevista chiamata supplenti) •
sovrintendono al controllo delle condizioni di

6



	pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DS ed al DSGA; · raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltrano alla direzione amministrativa; sovrintendono all'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso	
Animatore digitale	favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto · diffonde politiche legate all'innovazione didattica · crea soluzioni innovative, · organizza laboratori formativi	1
Team digitale	attività di supporto alle azioni promosse dall'Animatore digitale	4
Docente specialista di educazione motoria	progettazione delle attività di educazione fisica per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria espletamento delle attività di educazione fisica per gli alunni delle classi quinte di scuola primaria valutazione delle attività didattiche relative all'insegnamento aggiuntivo di educazione fisica	1
Coordinatore dell'educazione civica	formula la proposta di voto relativo all'insegnamento trasversale di educazione civica, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento	35
NIV	Coordinamento/aggiornamento PDM · Monitoraggio PDM · raccolta dati relativi alle prove uniformate e alle valutazioni trimestrali · verifica, controllo, sintesi dei dati relativi ai processi · promozione di nuove strategie e metodologie didattiche innovative	3
Gruppo INVALSI	Rapporti con L'Invalsi · Analisi dati · Gestione procedure · Monitoraggio, tabulazione e presentazione dati al Collegio	2



Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Coordinamento del personale docente Rilevazione conformità comportamenti utenza al Regolamento di Istituto • • Gestione del Piano di comunicazione interna Gestione del calendario delle attività annuali dell'Istituto (riunioni collegiali, consigli di intersezione, ecc...) • • Partecipazione agli incontri mensili di staff	1
-----------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. In caso di assenza è sostituito dall'Assistente Amministrativo con incarico conferito ai sensi dell'art. 47 del CCNL 24.07.2003. In caso di assenza del D.S.G.A dall'inizio dell'anno scolastico, su posto vacante e disponibile, il relativo incarico a tempo determinato verrà conferito sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo; · Classificazione ed archiviazione atti; · Gestione corrispondenza; · Gestione della posta elettronica; · Pubblicazioni atti all'Albo dell'istituto; · Distribuzione modulistica varia al personale interno;

Ufficio acquisti

Liquidazione delle competenze fondamentali ed accessorie al Personale; · Gestione Organico del Personale; Graduatorie Docenti ed ATA; · Adempimenti fiscali, previdenziali e contabilità generale

Ufficio per la didattica

· Gestione circolari interne; · Gestione statistiche; · Gestione scrutini ed esami; · Gestione assenze e ritardi; · Gestione organizzativa viaggi d'istruzione; · Rilascio certificazioni e attestazioni varie; · Pratiche infortuni alunni; · Gestione libri di



testo; · Pratiche portatori di handicap; · Collaborazione con i Docenti · Raccolta dati per monitoraggio attività; · Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF · Tenuta fascicoli personali e registri; · Richiesta e trasmissione documenti; · Istruzione e redazione contratti di lavoro; · Gestione assunzione in servizio; · Predisposizione graduatorie; · Rilascio certificati di servizio; · Istruzione procedimenti disciplinari; · Visite fiscali; · Aggiornamento assenze del personale e predisposizione dei decreti di congedo ed aspettativa; · Controllo documentazione presentata dal personale neoassunto; · Gestione periodo di prova; · Gestione organico e mobilità. Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - · Predisposizione nulla-osta per eventuali trasferimenti in altre scuole; · Tenuta fascicoli documenti alunni; · Richiesta o trasmissione documenti; · Gestione corrispondenza con le famiglie;



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per Attività di PCTO con IIS " Nostro Repaci" di Villa San Giovanni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività di collaborazione con I'ASSOCIAZIONE SAVE THE CHILDREN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica ha stretto un accordo nel corso dello scorso anno scolastico con l'Associazione SAVE THE CHILDREN entrando di fatto a far parte di una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del [programma Fuoriclasse](#), al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

Denominazione della rete: Attività di collaborazione con l'ass. FIDAPA di Villa San Giovanni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione attivata è finalizzata all'espletamento di un concorso sulla tematica dei terremoti. L'intento è quello di favorire la crescita della cultura scientifica negli studenti della classe terminale delle scuole medie inferiori e del biennio delle scuole medie superiori, attraverso la sinergia tra approccio creativo e rigore scientifico, con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze nelle materie scientifiche ed incoraggiare l'interesse per la scienza in generale, per incentivare e stimolare tra i più giovani la vocazione agli studi scientifici.

Denominazione della rete: Attività di collaborazione con l' Associazione Ora di Agire

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra l'istituzione scolastica e l'associazione del terz settore Ora di Agire rientra in un tradizionale rapporto di scambio e collaborazione che nel tempo ha visto scuola e terzo settore unite dal desiderio di attivare percorsi di cittadinanza attiva che abbiano un riscontro e una ricaduta effettiva sul territorio. I fenomeni di disagio economico e culturale possono inficiare i percorsi di crescita degli allievi, motivo per cui ogni azione educativa posta in essere per contrastare le fragilità esistenti sul territorio rientra appieno nella mission della scuola.

Denominazione della rete: Attività di collaborazione per l'orientamento con IIS Nostro Repaci di Villa San Giovanni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività programmate in sinerigia con l'IIS Nostro Repaci hanno il fine di favorire le scelte di studio degli studenti delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado. Solo attraverso la sperimentazione fativa di attività coprogettate dai docenti degli istituti coinvolti gli alunni potranno sperimentare le loro capacità e potenzialità pervenendo a scelte più consapevoli relativamente al proseguo dei loro studi nella scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: Attività di collaborazione con il Comune di Villa San Giovanni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività di collaborazione con gli enti locali costituisce un elemento ineludibile per far sì che ogni azione progettata dall'istituzione scolastica abbia una ricaduta immediata sul territorio. Anche il nostro istituto si attiva per porre in essere forme di confronto, ascolto e collaborazione con le istituzioni del territorio. Il dialogo costante con l'assessorato all'istruzione e il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Villa San Giovanni costituisce un tassello importante di un disegno educativo unitario e coerente finalizzato a soddisfare i bisogni degli studenti e delle loro famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa e progettazione per competenze

L'attività di formazione sarà indirizzata ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado per implementarne le competenze in tema di progettazione e valutazione formativa ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020 ed delle successive linee guida. Le attività saranno incentrate sulla necessità di guidare il personale docente ad acquisire i concetti fondamentali della progettazione per competenze e delle pratiche più idonee per sostenere e orientare il processo di apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I CARE

Le attività programmate intendono formare "docenti inclusivi" in cui assumono un ruolo di pari importanza gli atteggiamenti, le opinioni, i modi di rapportarsi, le corresponsabilità dei docenti, l'accessibilità alle conoscenze, la pluralità delle competenze e delle specifiche abilità, non solo declinate sul versante curricolare-disciplinare, ma anche nel più ampio orizzonte del progetto di vita della persona diversamente abile, che deve aprirsi al più vasto scenario sociale e culturale di appartenenza.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digit@lmente

Il nostro istituto crede fortemente nella formazione dei docenti in riferimento all'acquisizione delle competenze digitali, ritenute fondamentali per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, al fine di rendere i processi di apprendimento -insegnamento sempre più inclusivi e attraenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola